

Timpano

Strumento membranofono a percussione formato da una tazza emisferica su cui è tesa una pelle. Produce suoni a intonazione determinata, che può essere variata modificando la tensione della pelle (con un sistema di pedali). I limiti dell'estensione di una sola tazza coperta di pelle rendono necessario il raggruppamento di diverse tazze, da due a cinque, variamente intonate: il loro insieme costituisce il timpano propriamente detto. Tipico strumento, nell'antichità, del culto dionisiaco e di vari culti orgiastici orientali, spesso raffigurato su vasi, in pitture e rilievi di età greco-romana, levato in alto e percosso dalle Menadi, il t. fu introdotto in orchestra nella seconda metà del Settecento; può essere usato anche come strumento solista. Nella batteria in uso nel jazz e musiche derivate, è così chiamato il tamburo cilindrico, poggiante a terra su tre piedini, posto alla destra dell'esecutore (in inglese floor tom, cioè tom-tom a terra).